

## «Il servizio bus va migliorato»

**IL TRASPORTO PUBBLICO** locale è in crisi nei piccoli centri e anche a Macerata: infatti l'aumento della mobilità dei cittadini sancito dall'ultimo rapporto Asstra (Associazione trasporti) non è stato intercettato a sufficienza dal sistema di trasporto pubblico locale, per cui è aumentato l'uso dell'automobile.

L'innalzamento delle prestazioni del trasporto pubblico locale è una necessità non più derogabile, anche a Macerata. Da anni le aziende sono in prima fila in questo sforzo di rilancio, ma ci vuole più coraggio nelle scelte da parte degli amministratori delle città. Macerata

è un esempio di come, anche in questo settore, non ci sia una pianificazione strategica sulla mobilità cittadina. Anzi, mentre si tenta di incoraggiare l'uso dei mezzi pubblici solo a parole (o con iniziative come le domeniche senz'auto, che lasciano il tempo che trovano), si insiste sulla riduzione degli orari o, peggio, sulla sostituzione del servizio standard con l'autobus a chiamata, penalizzando le fasce sociali più deboli. Basta con le sperimentazioni fallimentari. Il Comune deve risolvere in un quadro di insieme i problemi della mobilità cittadina: pulizia, affollamento, orari e soste degli autobus, viabilità

e sensi di marcia più idonei, infrastrutture, viabilità, incroci funzionali, adeguato piano parcheggi. Del resto esiste uno strumento previsto da anni nel nostro ordinamento e raramente applicato: il Piano urbano della mobilità.

**Andrea Blarasin, consigliere provinciale e comunale di An**